



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 27

Data: 28/11/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 27 Numero 28/11/2012

OGGETTO:	APPROVAZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERA A) DELLA L.R. 23/1997 E DEGLI ARTICOLI 25 E 26 DELLA L.R. 12/2005, PER L'AMPLIAMENTO DEL SERBATOIO SAN MICHELE E L'INTERCONNESSIONE DEGLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DI OME-POLAVENO-BRIONE-GUSSAGO-RODENGO SAIANO (BS)
-----------------	--

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
MAIOLINI STEFANO	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
PELI SIMONE	Consigliere	X
COSTA LUCA	Consigliere	X
GIRARDI MARCO	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BONERA MARIO	Consigliere	
BARBI MATTEO	Consigliere	X

Totale presenti : 11

Totale assenti : 2

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco ed il dibattito di cui all'allegato "svolgimento del dibattito"

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 24.07.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva adottata la "Variante semplificata al P.R.G. ai sensi dell'art.2, comma 2, lettera "a" della LR 23/1997, e degli artt.25 e 26 della LR 12/2005, per l'ampliamento del serbatoio San Michele e l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano (BS)";
- sono state osservate tutte le modalità relative alla pubblicità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della LR 23/1997, mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di deposito della variante (dal 08.08.2012 al 07.09.2012) e sul quotidiano BresciaOggi in data 08.08.2012;
- nel termine dei 30 giorni successivi al deposito degli atti della variante, quindi entro il 07.10.2012, non sono state presentate osservazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Vista la vigente legislazione regionale in materia che attribuisce ai Comuni l'approvazione degli strumenti urbanistici;

Richiamato il Decreto Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale e sue modifiche ed integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche ed integrazioni;

Con voti resi nei modi di legge, statuto e regolamenti dai presenti: n. 10 consiglieri oltre al Sindaco (tot. 11);
favorevoli: n. 10
contrari: n. nessuno
astenuiti: n. uno (Barbi)

DELIBERA

1) di approvare ai sensi dell'art.25, comma 1, e dell'art.26, comma 3-ter della LR 12/2005, e dell'art.2, comma 2), lettera a), della L.R. n.23/1997, la variante semplificata al vigente P.R.G. per l'ampliamento del serbatoio San Michele e l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano (BS), composta dalla documentazione di seguito elencata e non allegata alla presente poiché identica a quanto già contenuto nell'allegato "A" della delibera di adozione (CC. 15/2012) al quale si rimanda ogni riferimento:

- Relazione tecnica;
 - Elaborati grafici di progetto: Tav.1, Tav.2;
 - Estratto art.35 NTA, vigente e modificato;
 - Estratto Tav.2 del PRG, vigente e modificato;
 - Tav.2 del PRG, scala 1:5000, modificata;
 - Scheda informativa predisposta su apposito modello approvato dalla Giunta Regionale di cui all'art.2 L.R. n.23/1997;
- dando atto che si modifica l'art.35 delle N.T.A. in modo che risulti che per l'immobile serbatoio idrico di San Michele, individuato con simbolo "□*" sulla Tav.2 del PRG, identificato catastalmente al foglio n.10 mappale n.340 NCTR di Ome, viene concesso l'ampliamento come da progetto approvato con la presente delibera di C.C. n. 27/2012;

2) che il progetto dovrà essere realizzato alle seguenti condizioni :

- osservanza delle prescrizioni contenute nel "Provvedimento di Verifica" (allegato "1"), in data 26.06.2012 prot.4881, di seguito riportate:
 - dovrà essere effettuata l'esecuzione di accertamenti archeologici preventivi ovunque i lavori prevedano interventi di scavo di qualsiasi entità nel sottosuolo. Tali indagini, dirette dall'Ufficio della Soprintendenza per Beni Archeologici della Lombardia, dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche su siti pluristratificati di età storica;
 - la realizzazione dell'opera dovrà essere preceduta da un'indagine geologica ed idrogeologica di dettaglio, che ne definisca le modalità operative ed esecutive;

- i lavori di realizzazione dell'opera nei tratti interferenti con le condotte gas SNAM dovranno essere preventivamente concordati con i tecnici SNAM. All'interno della fascia di sicurezza del gasdotto SNAM i lavori dovranno essere preventivamente autorizzati da SNAM. Nella fase esecutiva dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche di sicurezza;
- dovranno essere acquisite le autorizzazioni previste dalla D.G.R. 25 gennaio 2002 n.7/7868 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente agli attraversamenti del Reticolo Idrico Principale e del Reticolo Idrico Minore;
- dovrà essere aggiornato lo Studio Geologico del progetto considerando le prescrizioni relative alle interferenze con le aree di dissesto delimitate dalla carta PAI dei Comuni, e con le zone indicate sulla Carta di Fattibilità Geologica del territorio comunale;
- durante la fase di esecuzione il Direttore dei Lavori dovrà coordinarsi con il referente del Deposito Munizioni Monte Cimarone per programmare il transito dei veicoli militari, previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Comando Militare per il passaggio della rete acquedotto su aree di proprietà demaniale;
- il funzionamento delle elettropompe e delle corrispondenti apparecchiature di servizio, nonché i trasformatori MT/BT ed il gruppo contabilizzazione, dovranno rispettare i limiti di rumore previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale per la classe 2 : dB(A) 55 diurno - dB(A) 45 notturno;
- dovrà essere richiesta l'Autorizzazione della Comunità Montana per opere di posa reti tecnologiche interrate in aree soggette a Vincolo Idrogeologico;

- il fabbisogno idrico di Ome dovrà essere soddisfatto prioritariamente. Solo la quantità d'acqua in eccedenza verrà accumulata ed inviata verso il Comune di Polaveno;

- le opere in progetto non dovranno determinare problemi di pressione o di altra natura tecnica alle utenze del Comune di Ome;

- dovrà essere realizzato un nuovo pozzo a servizio del Comune di Ome;

- il locale seminterrato di ampliamento del Serbatoio San Michele, dovrà avere le facciate rivestite in pietra, sulla copertura del tetto dovrà essere riportato terreno vegetale che si raccordi adeguatamente con il terreno circostante, e dovrà essere realizzata la piantumazione delle aree limitrofe;

3) di dare atto che la presente variante assumerà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) dell'avviso di deposito;

4) di trasmettere alla Regione Lombardia ed alla Provincia di Brescia la presente deliberazione e gli atti collegati secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 6, della L.R. 23/1997 modificata ed integrata;

5) di incaricare il Responsabile del Servizio Area Tecnica di ogni atto conseguente per l'efficacia della presente variante;

6) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49, comma 1 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

7) di dare atto che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

8) di trasmettere la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

9) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000 e dell'art. 36 - X° comma del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/11/2012 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 28/11/2012



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

Soggiunge: "E' però chiaro che la reale utilità delle commissioni è legata alla continuità di funzionamento. Ciò significa che gli incontri debbono avvenire con una ben definita periodicità e lavorando per obiettivi. Su questo versante, però, dobbiamo constatare che l'amministrazione non manifesta una particolare sensibilità dimenticando che le commissioni sono importanti strumenti di partecipazione".

- Matteo BARBI
consiglio"

Invita a chiarire se "quello attuale sia l'ultimo passaggio in

- sindaco-presidente

risponde affermativamente.

- Matteo BARBI

Sollecita un ulteriore chiarimento sui criteri che saranno seguiti durante i lavori con particolare riguardo alla eventuale chiusura totale della strada o in orari prestabiliti.

- Sindaco-presidente

Dichiara che "non è prevista la chiusura integrale della strada" e indica in sei mesi la durata presunta dei lavori.

- Matteo BARBI

chiede ed ottiene dal presidente alcune informazioni sulle modalità di posa della conduttura anche in ordine alla localizzazione.

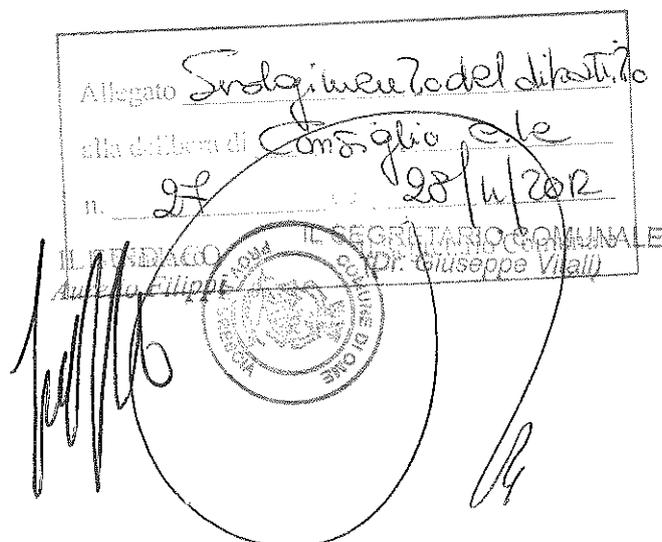
- Claudia VENTURELLI

Ribadisce il concetto di acqua come "bene pubblico" ed invita a cogliere l'occasione per indurre una riflessione collettiva. In proposito dichiara: "Da amministratori lungimiranti dovremmo considerare l'esigenza di attivare percorsi culturali per educare i cittadini all'uso civico dell'acqua in modo da favorire un miglior uso dell'importante risorsa". Successivamente, considerato, che il sindaco -dopo un'ultima replica al consigliere Barbi- ha indetto la votazione- invita il segretario a mettere a verbale "la mancata risposta al suo rilievo".

Il voto sulla proposta, proclamato dal presidente, registra:

- favorevoli: dieci
- contrari: nessuno
- astenuti: uno (Barbi)

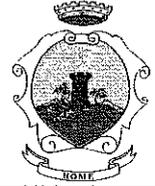
la successiva proposta per l'immediata eseguibilità ottiene, invece, consensi unanimi.



COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA
Piazza A. Moro, 1 – 25050 Ome (BS)

Tel. 030-652025 / Fax 030-652283 / E-mail tecnico@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174



Prot.4881 Data 26.06.2012

Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al vigente P.R.G. per l'ampliamento del serbatoio San Michele e l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano (BS) PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI :

- la Legge Regionale n.12 del 11 marzo 2005, per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;
- il D.Lgs 152/2006 – Norme in materia ambientale e s.m.i.;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con DCR 13.03.2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 8/6420 del 27.12.2007 e s.m.i. ed in particolare la DGR del 10.11.2010 n. 9/761;
- la circolare regionale esplicativa in merito all'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi nel contesto comunale approvata con Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010;

VISTO che :

- in data 27.03.2006 i Comuni di Ome, Polaveno, Brione, Gussago e Rodengo Saiano, hanno sottoscritto un Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 della legge 18 agosto 2000 n.267, pubblicato sul BURL n.21 del 24.05.2006 (Serie Inserzioni e Concorsi), avente ad oggetto la redazione del progetto preliminare e definitivo-esecutivo e la realizzazione degli interventi di interconnessione delle reti comunali di acquedotto per garantire un costante approvvigionamento idrico ai Comuni stessi;
- A2A S.p.A. ha redatto il progetto sopra citato, in qualità di gestore del servizio di pubblico acquedotto e fognatura dei Comuni, in data 13.07.2009 prot.6352, con variazioni in data 28.09.2009 prot.8483, che nell'ambito del territorio del Comune di Ome prevede la realizzazione della stazione di ripompaggio mediante ampliamento del serbatoio S. Michele con la costruzione di un nuovo locale seminterrato avente larghezza = 9,45 m, lunghezza = 7,95 m e altezza massima = 3,80 m, e la posa delle tubazioni e cavidotti necessari al collegamento del serbatoio San Michele con il serbatoio Piezzone di Polaveno;
- l'ampliamento del serbatoio San Michele per la costruzione della nuova stazione di ripompaggio comporta la modifica dell'azzonamento del vigente P.R.G., approvato con DGR n.VI/11850 del 12.04.1996 e successive varianti, con l'individuazione del precitato ampliamento, e che pertanto è necessario procedere alla redazione della variante al PRG ai sensi degli artt.25 e 26 della LR 12/2005 e dell'art.2, comma 2, lettera "a)" della LR 23/1997;
- la sopraddetta variante è sottoposta all'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, così come previsto dagli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con DCR 13.03.2007 n. 8/351, DGR n. 8/6420 del 27.12.2007, DGR del 10.11.2010 n. 9/761, e Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.12 del 12.03.2012, di avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante al Piano Regolatore Generale per ampliamento del serbatoio San Michele e realizzazione del sistema di interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano, con la quale sono state individuate:

- l'Autorità Procedente : il Comune di Ome nella persona dell'Ing. Fior Giovanni;
- l'Autorità Competente : il Comune di Ome nella persona dell'Arch. Gregorini Tiziana;

VISTO l'atto, in data 21.03.2012 prot.2340, con il quale sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati;
- le modalità di Convocazione della Conferenza di Verifica;
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

VISTO l'Avviso di avvio del procedimento in oggetto, pubblicato in data 19.03.2012 sul sito web SIVAS, sul sito web del Comune, all'Albo Pretorio Comunale di Ome, ed esposto presso le bacheche del Comune di Ome;

VISTO il Rapporto Preliminare, redatto dalla società A2A S.p.A., pervenuto in data 30.03.2012 prot.2619, che analizza l'impatto delle opere sull'ambiente, sia per la fase esecutiva che per quella di esercizio, nel quale si evidenzia che:

- le opere sono finalizzate a garantire la riserva idrica di soccorso per l'utenza del Comune di Polaveno, attualmente servita da fonti superficiali soggette a problematiche qualitative e con una disponibilità di risorsa idrica fortemente legata alle precipitazioni atmosferiche stagionali;
- il fabbisogno idrico di Ome verrà soddisfatto prioritariamente. Solo la quantità d'acqua in eccedenza verrà accumulata ed inviata verso il Comune di Polaveno;
- le opere in progetto non determineranno problemi di pressione o di altra natura tecnica alle utenze del Comune di Ome;
- sono già state avviate le attività di individuazione del nuovo pozzo a servizio del Comune di Ome;
- l'ampliamento del Serbatoio San Michele consiste nella realizzazione di un locale seminterrato con altezza fuori terra ridotta al minimo consentito rispetto alle necessità tecniche di accesso e di sicurezza degli impianti, con facciate rivestite in pietra, copertura del tetto con terreno vegetale e piantumazione delle aree limitrofe;
- un tratto di Via San Michele a Ome, interessato dalla posa delle tubazioni in progetto, risulta di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato – ramo Difesa Esercito, e pertanto, prima della realizzazione delle opere, si dovranno ottenere le corrispondenti autorizzazioni e servitù;
- durante la fase di esecuzione il traffico veicolare verrà regolamentato mediante l'istituzione di un senso unico alternato per i tratti di strada di larghezza sufficiente, mentre per le sezioni stradali a dimensione insufficiente si prevede l'attuazione di un programma di chiusura completa della strada con transito consentito entro fasce temporali da definirsi in sede esecutiva; sarà sempre garantito il transito dei veicoli per emergenza (ambulanze, Vigili del Fuoco, militari, Polizia, ecc.);

VISTO l'Avviso di deposito del Rapporto Preliminare, pubblicato in data 04.04.2012 sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune di: Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano, nonché depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale di Ome;

VISTA la nota in data 31.03.2012 prot.2631, di convocazione della Conferenza di Verifica;

VISTI i pareri espressi dai seguenti Enti, di cui si riporta la sintesi:

- Provincia di Brescia, Area Innovazione e Territorio, Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA, Cartografia e GIS, in data 27.04.2012 prot.3307:
favorevole a non sottoporre alla procedura VAS il progetto;
- Soprintendenza per Beni Archeologici della Lombardia, in data 04.05.2012 prot.3467:
"favorevole di massima al progetto, si ritiene indispensabile l'esecuzione di accertamenti archeologici preventivi ovunque i lavori prevedano interventi di scavo di qualsiasi entità nel sottosuolo. ... Tali indagini, dirette da questo Ufficio, ..., dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche su siti pluristratificati di età storica, ...";
- ASL Roncadelle, in data 08.05.2012 prot.3591:
favorevole a non sottoporre alla procedura VAS il progetto;
- ARPA Dipartimento di Brescia, in data 08.05.2012 prot.3592:
favorevole a non sottoporre alla procedura VAS il progetto, tuttavia "... si richiede che la realizzazione dell'opera venga preceduta da un'indagine geologica ed idrogeologica di dettaglio, che ne definisca le modalità operative ed esecutive.";
- SNAM Rete Gas, Centro di Brescia, in data 08.05.2012 prot.3597:
favorevole a non sottoporre alla procedura VAS il progetto. I lavori di realizzazione dell'opera nei tratti interferenti con le condotte gas SNAM dovranno essere

preventivamente concordati con i tecnici SNAM. All'interno della fascia di sicurezza del gasdotto SNAM i lavori dovranno essere preventivamente autorizzati da SNAM. Nella fase esecutiva dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche di sicurezza;

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, in data 09.05.2012 prot.3599:

"... vista la consistenza e la natura dell'intervento proposto, che nell'ultima parte lambisce un ambito individuato dal Piano Paesaggistico Regionale come "ad elevata naturalità" ai sensi dell'art.17 delle Norme Tecniche di Attuazione; ... parere favorevole alla assoggettabilità della variante urbanistica ... alla Verifica Ambientale Strategica. ...".

VISTO il Verbale della Conferenza di Verifica, che si è svolta in data 09.05.2012, depositato agli atti, nell'ambito del quale:

- il Geom. Ponchielli - STER Brescia, esprime parere favorevole a NON sottoporre alla procedura di VAS il progetto, a condizione che siano acquisite le autorizzazioni previste dalla D.G.R. 25 gennaio 2002 n.7/7868 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente agli attraversamenti del Reticolo Idrico Principale e del Reticolo Idrico Minore;
- l'Autorità Competente – Arch. Tiziana Gregorini, chiede che sia aggiornato lo Studio Geologico del progetto considerando le prescrizioni relative alle interferenze con le aree di dissesto delimitate dalla carta PAI dei Comuni, e con le zone indicate sulla Carta di Fattibilità Geologica del territorio comunale.

CONSIDERATO il sopraccitato parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, in data 09.05.2012 prot.3599, favorevole alla assoggettabilità della variante urbanistica alla Verifica Ambientale Strategica, e rilevato che:

- l'obiettivo del progetto consiste nel garantire l'approvvigionamento idrico dei Comuni di Ome, Polaveno, Brione, Gussago e Rodengo Saiano, mediante l'uso razionale e ottimizzato delle risorse idriche;
- il progetto in questione riguarda la realizzazione di un sistema di approvvigionamento idrico di soccorso per il Comune di Polaveno, tramite posa della tubazione di collegamento tra il serbatoio San Michele di Ome ed il serbatoio Piezzone di Polaveno, per la lunghezza di 4,6 Km, e l'ampliamento del locale tecnico a servizio del serbatoio San Michele di Ome;
- l'ampliamento del serbatoio S. Michele, non situato in ambito di Vincolo Ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e collocato a considerevole distanza dall'ambito individuato dal Piano Paesaggistico Regionale come "ad elevata naturalità" ai sensi dell'art.17 delle Norme Tecniche di Attuazione, consiste nella costruzione di un nuovo locale seminterrato avente larghezza = 9,45 m, lunghezza = 7,95 m e altezza massima = 3,80 m, le cui caratteristiche tipologiche sono state valutate compatibili rispetto al contesto ambientale, così come risulta dal parere espresso dalla Commissione per il Paesaggio in data 28.09.2009 con verbale n.9/2009;
- le tubazioni ed i cavidotti necessari al collegamento dei due serbatoi verranno posati interrati lungo le sedi stradali esistenti in asfalto di Via San Michele a Ome e la viabilità di collegamento con Brione e Polaveno fino al serbatoio Piezzone, anche in prossimità del predetto ambito "ad elevata naturalità" previsto dal Piano Paesaggistico Regionale, e pertanto non interferiscono con pavimentazioni storiche né con il patrimonio arboreo esistente;

VALUTATO quanto sopra riportato e constatato che l'opera in progetto non determina impatti significativi sull'ambiente;

DECRETA

1. di **NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS**, il progetto di variante al vigente P.R.G. per l'ampliamento del serbatoio San Michele e l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano (BS), a condizione che siano rispettate le indicazioni e prescrizioni riportate nei pareri espressi dagli Enti competenti e da quanto emerso in sede di Conferenza di Valutazione, come di seguito indicato :

- dovrà essere effettuata l'esecuzione di accertamenti archeologici preventivi ovunque i lavori prevedano interventi di scavo di qualsiasi entità nel sottosuolo. Tali indagini, dirette dall'Ufficio della Soprintendenza per Beni Archeologici della Lombardia, dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche su siti pluristratificati di età storica;
- la realizzazione dell'opera dovrà essere preceduta da un'indagine geologica ed idrogeologica di dettaglio, che ne definisca le modalità operative ed esecutive;

- i lavori di realizzazione dell'opera nei tratti interferenti con le condotte gas SNAM dovranno essere preventivamente concordati con i tecnici SNAM. All'interno della fascia di sicurezza del gasdotto SNAM i lavori dovranno essere preventivamente autorizzati da SNAM. Nella fase esecutiva dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche di sicurezza;
- dovranno essere acquisite le autorizzazioni previste dalla D.G.R. 25 gennaio 2002 n.7/7868 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente agli attraversamenti del Reticolo Idrico Principale e del Reticolo Idrico Minore;
- dovrà essere aggiornato lo Studio Geologico del progetto considerando le prescrizioni relative alle interferenze con le aree di dissesto delimitate dalla carta PAI dei Comuni, e con le zone indicate sulla Carta di Fattibilità Geologica del territorio comunale;

ed alle seguenti ulteriori condizioni:

- durante la fase di esecuzione il Direttore dei Lavori dovrà coordinarsi con il referente del Deposito Munizioni Monte Cimarone per programmare il transito dei veicoli militari, previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Comando Militare per il passaggio della rete acquedotto su aree di proprietà demaniale;
- il funzionamento delle elettropompe e delle corrispondenti apparecchiature di servizio, nonché i trasformatori MT/BT ed il gruppo contabilizzazione, dovranno rispettare i limiti di rumore previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale per la classe 2: dB(A) 55 diurno - dB(A) 45 notturno;
- dovrà essere richiesta l'Autorizzazione della Comunità Montana per opere di posa reti tecnologiche interrate in aree soggette a Vincolo Idrogeologico.

2. di provvedere alla pubblicazione sul sito web SIVAS - Regione Lombardia (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/procedimentiInCorsoVa.jsf), e sul sito web del Comune di Ome (www.comune.ome.bs.it).



Autorità Competente per la VAS
Arch. Tiziana Gregorini

Tiziana Gregorini

Allegato "1"

alla delibera di Consiglio c.l.e.

n. 27 del 28/11/2012

IL SINDACO
Aut. Giuseppe Vitelli

COMUNE DI OME
Brescia

SECRETARIO COMUNALE
(Dr. Giuseppe Vitelli)